Comune di Grotte

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 27.08.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

In sede di verifica della documentazione riguardante lo schema di rendiconto e degli allegati ed in particolare della proposta di deliberazione, l'Organo di Revisione ha rilevato delle difformità tra lo schema di bilancio e quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato alla proposta di deliberazione; ha altresì rilevato delle discordanze sulla relazione della gestione circa il risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2018. Tali discordanze sono state segnalate all'Ente con nota a mezzo Pec del 18/08/2021 invitando altresì a rettificare tali discordanze ed eventualmente annullare in autotutela la proposta di deliberazione protocollo 1058 del 02/08/2021 e la delibera di Giunta di approvazione dello schema di rendiconto nr. 103 del 31/07/2021, preannunciando un giudizio non favorevole allo schema di rendiconto, se non si fosse ottemperato a quanto suggerito con la nota pec succitata.

In data 24.08.2021, l'Organo di Revisione ha ricevuto nuova proposta di C.C. prot. 10884 del 23.08.2021, unitamente alla copia di deliberazione della Giunta municipale n. 111 del 23.08.2021 avente ad oggetto "*Approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2020 e della relazione sulla gestione anno 2020 (art. 151, c. 6 e art. 231, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, c. 11- c. 6. del D.Lgs. n. 118/2011). Rettifica delibera di Giunta Municipale n. 103 del 31/07/2021".*

L'Organo di Revisione tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dal verbale numero 1 al numero 14 **presenta** l'allegata

relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di Revisione **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune **non ha dato** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Organo di Revisione, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL

Lì, 27.08.2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Maria Calabrese
Dott.Giuseppe Aldo Cinà
Dott. Cono Calaciura

Sommario

1. PREMESSA 4

2. LA GESTIONE DELLA CASSA 5

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI 8

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 10

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA 19

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO 29

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE 33

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 35

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 35

11. CONCLUSIONI 37

1. PREMESSA

Il Comune di Grotte registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.425 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo".*

Al riguardo **non sono segnalati errori.**

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto.

*L'Ente **non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

*L'*Organo di Revisione, ha verificato **il mancato rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale per quanto riguarda gli asili nido. Si precisa altresì che l'Ente risulta strutturalmente deficitario nell'esercizio 2019 e che pertanto ha l'obbligo di attenersi a quanto stabilito dall'art. 242 e segg. del Tuel. Nel merito per quanto riguarda il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, deve essere coperto con i relativi proventi tariffari finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tal fine i costi della gestione degli asili nido vengono calcolati al 50% del loro ammontare.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto, seppur in ritardo rispetto i termini di legge (30/01/2021) e che il responsabile finanziario **ha** proceduto alla loro parificazione.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	0,00
Differenza	**0,00**

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

I fondi con vincolo di destinazione, alla data del 31.12.2020, ammontano ad Euro 8.285,79, come risulta dal prospetto acquisito dal Tesoriere. Non è stato possibile riconciliare il dato con la contabilità dell'Ente, essendo che non sono state istituite le scritture contabili, atte a determinare la consistenza della cassa vincolata.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **non corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere, in quanto risulta una differenza di euro 7.165,52 dovuta alla mancata presa in carico di reversali emesse dall'Ente e non contabilizzate dal Tesoriere;

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità **corrisponde** con quanto riportato dal prospetto siope, allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **non corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere, in quanto si rileva una differenza di euro 4.758,97 dovuta a mandati trasmessi dall'Ente al Tesoriere e non ancora pagati, giusto verbale dei Revisori dei Conti n.6 del 01/03/2021.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità **corrisponde** con quanto riportato dal prospetto siope, allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa **corrisponde** con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione, insediatosi a settembre del 2020, nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 3 trimestre 2020 verbale n. 6 del 29/10/2020
- 4 trimestre 2020 verbale n. 6 del 01/03/2021

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoreria, corrispondono con quanto rilevato alla data del 31/12/2020 dal verbale di cassa numero 6 del 01/03/2021, e precisamente:

Conto corrente (bancario/postale) e numero	Tipologia entrata	Saldo al 31 dicembre 2020
IT 62 W 07601 16600 000010923928	**Pubblicità ed affissioni**	**641,92**
IT 36 X 07601 16600 000010925923	**TOSAP**	**4.288,37**
IT 22 H 07601 16600 000011687928	**Servizio di tesoreria**	**47.213,35**
IT 86 E 07601 16600 000006539061	**Lampade votive**	**9.685,82**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 1.888.541,02 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.228.501,09	2.070.214,66	5.797.924,69
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	1.068.270,33	1.200.472,11	1.888.541,02
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	26.500,00	16.057,06	0,00

Dati sui pagamenti

L'ente ***non ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002,

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a 153,22 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, **non ha allegato** l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2020.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, **non ha allegato** lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2020.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n 14 del 15/07/2021 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 33,96%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 39,34%

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015 e prec	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		418.637,00	312.593,13	260.729,13	322.319,78	590.065,29	1.027.724,27	2.932.068,60
Titolo 2		16.386,49	5.046,43	158.289,57	279.551,99	72.056,23	277.029,32	808.360,03
Titolo 3		12.519,12	2.262,17	4.961,74	2.525,88	8.638,52	35.688,53	66.595,96
Titolo 4		4.322,96	5.569,73	12.099,29	16.754,73	69.383,21	2.557.066,06	2.665.195,98
Titolo 5						0,00	0,00	0,00
Titolo 6		74.819,41				0,00	0,00	74.819,41
Titolo 7						0,00	1.200.472,11	1.200.472,11
Titolo 9					1.400,00	23.820,47	8.520,06	33.740,53
Totale	**0,00**	**526.684,98**	**325.471,46**	**436.079,73**	**622.552,38**	**763.963,72**	**5.106.500,35**	**7.781.252,62**

Si rileva la scarsa capacità dell'Ente nella riscossione dei residui.

- i principali residui attivi si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1	IMU a seguito di attività di verifica e controllo	290.732,11	
1	TARI a seguito di attività di verifica e controllo	73.474,38	
3	Fitti attivi	16.165,03	
Altro specificare…			

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti s**ono stati** definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015 e prec	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		219.093,12	66.989,34	34.894,05	188.573,33	198.942,36	1.199.717,19	1.908.209,39
Titolo 2		62.873,15	1.490,49	10.656,73	67.387,48	48.962,67	2.004.569,02	2.195.939,54
Titolo 3						0,00	1.250,00	1.250,00
Titolo 4		100.297,52				0,00	0,00	100.297,52
Titolo 5						1.200.472,11	688.068,91	1.888.541,02
Titolo 7		5.916,96			2.195,00	84.833,69	205.604,28	298.549,93
Totale	**0,00**	**388.180,75**	**68.479,83**	**45.550,78**	**258.155,81**	**1.533.210,83**	**4.099.209,40**	**6.392.787,40**

- **sono presenti** residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;

- **sono presenti** residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	1.766.754,36	9.221.233,75	10.987.988,11
PAGAMENTI	1.651.447,90	9.336.540,21	10.987.988,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.674.752,27	5.106.500,35	7.781.252,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			*0,00*
RESIDUI PASSIVI	2.293.578,00	4.099.209,40	6.392.787,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			9.831,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			818.114,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			**560.519,36**

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	891.984,49
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	555.972,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	827.945,86
SALDO FPV	-271.973,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.007.471,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	278.476,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-728.995,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	891.984,49
SALDO FPV	-271.973,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-728.995,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	47.257,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	622.245,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	560.519,36

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	625.722,90	669.503,64	560.519,36
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	962.695,26	2.932.085,39	2.607.423,74
Parte vincolata (C)	63.471,45	36.251,78	193.544,56
Parte destinata agli investimenti (D)	185.117,16	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-585.560,97	-2.298.833,53	-2.240.448,94

Nel corso dell'esercizio l'ente **ha** al recupero delle eventuali quote di disavanzo (specificare se: di amministrazione, da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	304.404,50
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	12.194,08
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**292.210,42**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	**-292.210,42**

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Disavanzo iscritto in spesa nell'esercizio 2020 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato (e) = (d) -(c)
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera……	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	304.404,58	12.194,08	292.210,50	0,00	-292.210,50
Disavanzo tecnico al 31.12….	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ….da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera…	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ….da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera…	1.994.428,95	81.560,33	81.560,33	81.560,33	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	**2.298.833,53**	**93.754,41**	**373.770,83**	**81.560,33**	**-292.210,50**

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL DISAVAZNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera……	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	292.210,50	12.194,08	12.194,08	12.194,08	255.628,26
Disavanzo tecnico al 31.12….	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ….da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera…	163.120,67	81.560,33	81.560,33	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ….da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera…	1.749.747,95	116.649,86	116.649,86	116.649,86	1.399.798,37
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020	35.369,82	35.369,82	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.240.448,94**	**245.774,09**	**210.404,27**	**128.843,94**	**1.655.426,63**

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di Giunta Comunale

Delibera numero … del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota
G.M. 33 DEL 03/04/2020	Emergenza Coronavirus	no
G.M. 35 DEL 17/04/2020	Emergenza Coronavirus	no
G.M. 44 DEL 18/05/2020	Emergenza Coronavirus	no
G.M. 63 DEL 20/07/2020	Prelievo dal fondo di riserva art 176 d.lgs 267/2000	no
G.M. 70 DEL 20/08/2020	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/19	no
G.M. 79 DEL 20/08/2020	Prelievo Fondo di Riserva ex art 166 d.lgs 267/2000	no
G.M. 86 DEL 08/09/2020	Concessione contributi statali	no
G.M. 96 DEL 21/09/2020	Contributi centri estivi	no
.M. 97 DEL 21/09/2020	Contributi libri	no

Le delibere di Giunta riguardanti i trasferimenti Emergenza Coronavirus, Contributi Centri estivi e Contributi libri, sono state successivamente ratificate dal Consiglio Comunale.

- Variazioni con determinazione Dirigenziale

  Determinazione del Responsabile settore affari generali – sociale n. 181 del 02/03/2020 “Variazione compensativa tra capitoli di spesa del Piano esecutivo di gestione appartenenti al medesimo aggregato.

L’utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell’esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	*Totale*
	2.932.085,39	36.251,78	0,00	-2.298.833,53	**669.503,64**
Copertura dei debiti fuori bilancio					**0,00**
Salvaguardia equilibri di bilancio					**0,00**
Finanziamento spese di investimento					**0,00**
Finanziamento di spese correnti non permanenti					**0,00**
Estinzione anticipata dei prestiti					**0,00**
Altra modalità di utilizzo					**0,00**
Utilizzo parte accantonata					**0,00**
Utilizzo parte vincolata		47.257,78			**47.257,78**
Utilizzo parte destinata agli investimenti					**0,00**
Valore delle parti non utilizzate	2.932.085,39	-11.006,00	0,00	-2.298.833,53	**622.245,86**
Totale	**2.932.085,39**	**36.251,78**	**0,00**	**-2.298.833,53**	**669.503,64**

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	*Totale*
	0,00	0,00	0,00	2.932.085,39	**2.932.085,39**
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	2.932.085,39	**2.932.085,39**
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.932.085,39**	**2.932.085,39**

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	*Totale*
	0,00	0,00	0,00	36.251,78	**36.251,78**
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	47.257,78	**47.257,78**
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	-11.006,00	**-11.006,00**
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**36.251,78**	**36.251,78**

L'Organo di revisione fa presente che l'Ente non ha avuto la necessità del rispetto dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione in quanto non ricorre la fattispecie.

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato/la media semplice dei rapporti annui*.

La **media semplice** è stata calcolata per *tipologia/categoria/singolo capitolo*.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del dl 35/2013 un'anticipazione di liquidità di euro 472.322,56 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 338.407,09 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente ha ottenuto nel corso del 2020, ai sensi dell'articolo 116 del d.l. n. 34/2020 una anticipazione di liquidità di euro 493.212,59.

L'Organo di Revisione ha verificato la **corretta** contabilizzazione in bilancio.

Nel risultato di amministrazione **è stata** correttamente accantonata la quota ancora da rimborsare dell'anticipazione liquidità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun importo nel corso del 2020.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta alcun nuovo accantonamento per fondo rischi contenzioso. Il Fondo Contenzioso al 31/12/2020 risulta per € 30.000,00, **non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- *Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;*
- *Passività possibile – 50%< prob. > 10% - accantonamento max 49%;*
- *Passività da evento remoto prob. <10% allora nessun accantonamento.*

Preso atto del Registro Ricognizione "*procedimenti giudiziari e stragiudiziali" allegato alla documentazione ricevuta in uno allo schema del Rendiconto della gestione 2020, l'Organo*

di Revisione rileva la incompletezza del registro stante il fatto che la probabilità di soccombenza non risulta debitamente rilevata, pertanto il suddetto registro risulta incompleto e non è possibile poter esprimere un valido giudizio di congruità del Fondo Contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari ad euro 8.307,85, incrementato nel corso del 2020 di euro 2.636,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.800,00 come fondo arretrati contrattuali.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web http://pareggiobilancio.mef.gov.it di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2020.

L'ente **ha provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle **maggiori/minori entrate** e **maggiori/minori spese** connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente **ha considerato** anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente **ha considerato** anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2020 oppure 2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato **è** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi

specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Nell'avanzo vincolato da trasferimenti non risultano importi dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2020, in quanto l'ente ha utilizzato i trasferimenti nell'esercizio 2020 e non residuano economie.

Avanzo vincolato al 31/12/2020 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	**Importo**
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	

Totale	

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Nel Risultato di Amministrazione non risultano quote destinate agli investimenti.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono compilate correttamente** rispetto a quanto previsto dai principi contabili.

Le tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**-121.189,17**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.436,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	157.292,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-283.917,95**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-798.052,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**514.134,51**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**201.491,13**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**201.491,13**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**201.491,13**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**80.301,96**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		5.436,00
Risorse vincolate nel bilancio		157.292,78
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**-82.426,82**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-798.052,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**715.625,64**

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 80.301,96
- W2 (equilibrio di bilancio): € -82.426,82
- W3 (equilibrio complessivo): € 715.625,64

Per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto segue: si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto".

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	3.057.206,09	3.057.206,09	3.041.094,90	100,0%	99,5%
Titolo 2	2.074.786,57	2.074.786,57	1.883.479,43	100,0%	90,8%
Titolo 3	122.149,90	122.149,90	89.123,80	100,0%	73,0%
Titolo 4	3.596.692,79	3.596.692,79	2.734.275,42	100,0%	76,0%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	82.341,29	82.341,29	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	7.242.128,80	7.242.128,80	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	1.849.885,58	1.849.885,58	0,00	100,0%	0,0%
TOTALE	**18.025.191,02**	**18.025.191,02**	**7.747.973,55**	**100,0%**	**43,0%**

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3.057.206,09	3.041.094,90	2.013.370,63	66,21
Titolo II	2.074.786,57	1.883.479,43	1.606.450,11	85,29
Titolo III	122.149,90	89.123,80	53.435,27	59,96
Titolo IV	3.596.692,79	2.734.275,42	177.209,36	6,48
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio:

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE Rendiconto 2020	Note/Rilievi
1	IMU ordinaria	870.000,00	306.191,38	No fcde	
1	TARI	998.021,31	470.539,28		
1	TOSAP	21.617,92	26,99		

1	Addizionale IRPEF	220.000,00	220.000,00	No fcde	
3	Sanzioni CDS	405,80	0		
3	Refezione scolastica	4.448,50	0		
3	Trasporto scolastico	4.520,00	0		
3	Servizi integrativi scolastici				
3	Altri servizi (specificare)				
3	Fitti attivi	6.185,62	5.650,00		
3	COSAP				
4	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	20.340,81		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	**2019**	**2020**
accertamento	2.500,00	5.000,00	405,80
riscossione	1.764,60	959,80	405,80
%riscossione	**70,58**	**19,20**	**100,00**

Per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) è stata **rispettata** la destinazione vincolata;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	2.500,00	5.000,00	405,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	**2.500,00**	**5.000,00**	**405,80**
destinazione a spesa corrente vincolata	1.250,00	2.500,00	0,00
% per spesa corrente	**50,00%**	**50,00%**	**0,00%**
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	405,80
% per Investimenti	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2018	**2019**	**2020**
Accertamento	37.995,58	50.000,00	50.000,00
Riscossione	20.625,08	37.132,82	29.659,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	**2019**	**2020**
importo	0,00	50.000,00	
Spese correnti	0,00	4.633.768,31	0,00
% x spesa corrente		**1,08**	

Recupero evasione:

- l'ente **non sta procedendo** ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 459.863,08	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	459.863,08	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	459.863,08	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Si rileva la scarsa capacità dell'Ente nella riscossione delle entrate proprie e del recupero dell'evasione. Manca l'accertamento contabile del recupero dell'evasione ai sensi del decreto legislativo 118 principio contabile 4.2.
Si raccomanda per l'annualità 2021 di attenersi a quanto stabilito dal principio contabile anzidetto.

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	5.291.551,77	5.291.551,77	4.562.708,82	100,0%	86,2%
Titolo 2	4.042.480,81	4.042.480,81	2.248.792,00	100,0%	55,6%
Titolo 3	1.250,00	1.250,00	1.250,00	100,0%	100,0%
Titolo 4	107.369,98	107.369,98	43.238,24	100,0%	40,3%
Titolo 5	7.242.128,80	7.242.128,80	5.797.924,69	100,0%	80,1%
Titolo 7	1.849.885,58	1.849.885,58	781.835,86	100,0%	42,3%
TOTALE	**18.534.666,94**	**18.534.666,94**	**13.435.749,61**	**100,0%**	**72,5%**

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2020 **sono** esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.133.192,74	1.906.494,42	-226.698,32
102	imposte e tasse a carico ente	94.406,99	102.107,98	7.700,99
103	acquisto beni e servizi	977.080,42	1.169.589,08	192.508,66
104	trasferimenti correnti	1.344.223,25	1.277.924,25	-66.299,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	52.289,25	51.950,78	-338,47
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.797,35	5.250,00	3.452,65
110	altre spese correnti	24.375,70	49.392,31	25.016,61
	TOTALE	**4.627.365,70**	**4.562.708,82**	**-64.656,88**

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di te	0,00	2.242.882,72	2.242.882,72
203	Contributi agli iinvestimenti	0,00	5.909,28	5.909,28
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**2.248.792,00**	**2.248.792,00**

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV **sia stato correttamente determinato** in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n 14 del 15/07/2021).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	20.600,00	9.831,02
FPV di parte capitale	535.372,55	818.114,84
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	**555.972,55**	**827.945,86**

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	**0,00**	**20.600,00**	**9.831,02**
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	20.600,00	9.831,02
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	**0,00**	**535.372,55**	**818.114,84**
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	535.372,55	818.114,84
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	9.831,02
Totale FPV 2020 spesa corrente	**9.831,02**

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV **trova corrispondenza:**

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	2020
Spese macroaggregato 101	2.552.407,19	1.906.494,42
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	148.148,04	102.107,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.700.555,23	2.008.602,40
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.700.555,23	2.008.602,40

L'ente nel 2020 **ha** rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera prot n. 097 del 05/01/2021, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente non virtuoso.

L'Organo di revisione non ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente, in quanto si è insediato successivamente.

L'ente **risulta** aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comune ha fatto ricorso all'indebitamento, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	382.778,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	17.980,43
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	**364.798,22**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	652.804,62	461.911,85	382.778,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-190.892,77	-100.075,79	43.238,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	179.208,96	-25.257,78
Totale fine anno	**461.911,85**	**382.778,68**	**364.798,22**
Nr. Abitanti al 31/12	5.556,00	5.491,00	5.490,00
Debito medio per abitante	83,14	69,71	66,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	29.293,00	21.000,69	51.950,78
Quota capitale	190.892,77	100.075,79	43.238,24
Totale fine anno	**220.185,77**	**121.076,48**	**95.189,02**

Nel corso dell'esercizio non si rilevano rinegoziazioni del debito da parte dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha rilasciato** a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

.

L'ente **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'Ente **non è in possesso** di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6.1 **DEBITI FUORI BILANCIO (eventuale)**

Nel corso dell'esercizio il Comune **non ha** provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione debito fuori bilancio	Delibera Consiglio Comunale riconoscimento	Ammontare	Fonte di copertura	Parere rilasciato n.

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		33.037,86	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**33.037,86**	**0,00**

L'Ente attesta che non sono stati accertati debiti fuori bilancio relativi alla copertura finanziaria nell'anno 2020.

L'Ente attesta inoltre, la sussistenza di fatti e circostanze che potrebbero far nascere debiti fuori bilancio per l'anno 2021, come da Registro Contenzioso con un totale di sorte capitale con possibile esposizione per euro 315.790,65 ed una probabilità di soccombenza per euro 30.000,00.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla Relazione sulla Gestione al Rendiconto si evince che il Comune di Grotte partecipa direttamente o indirettamente alle società sotto elencate:

- SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, quota di partecipazione 1,71% - valore nominale €.2.448,00;
- ATI – Assemblea Territoriale Idrica, quota di partecipazione 1,31%;
- Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione, quota di partecipazione 3,24% - valore nominale €.226.945,00;
- Propiter s.p.a. in liquidazione, quota di partecipazione 4,51% - valore nominale €.3.123,00;
- Consorzio Tre Sorgenti, quota di partecipazione 6,00%.

Con le stesse presenta le seguenti partite creditorie e debitorie:

L'ATI – Assemblea Territoriale Idrica ha comunicato con nota asseverata dal Revisore unico: Nessun rapporto di debito credito alla data del 31/12/2020.

Le altre società non hanno comunicato alcun dato riguardo le partite creditorie e debitorie e quindi, di seguito si riportano i dati risultanti dalla contabilità dell'Ente:

- SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est: il Comune riporta residui passivi per euro 0,00. E' in corso di verifica l'eventuale debito di euro 14.335,47 per il quale il Comune ha provveduto alla contestazione dell'importo in quanto ritenuto non dovuto.

- Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione: il Comune riporta residui passivi per euro 137.517,16. Si è in attesa di ricevere l'elenco delle partite asseverate dal Collegio dei revisori della società.

- Propiter s.p.a. in liquidazione: il debito del Comune al 31/12/2020 ammonta ad euro 3.131,49.

- Consorzio Tre Sorgenti: l'Ente non ha approvato i Rendiconti successivi all'anno 2016; da quest'ultimo rendiconto (e da quelli precedenti) non risultano rapporti di credito/debito con il Comune di Grotte. Con nota prot. 8571 del 30-06-2021 il Comune ha contestato le asserite pretese creditorie del Consorzio gs nota prot. 176 del 31/03/2021.

L'ente in data 27/11/2020 **ha provveduto** ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

L'Organo di Revisione **non ha asseverato**. ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione prende atto che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari **non sono stati** regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.906.323,67	18.739.211,92	167.111,75
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.369.379,13	3.239.052,23	3.130.326,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**25.275.702,80**	**21.978.264,15**	**3.297.438,65**
A) PATRIMONIO NETTO	9.365.094,63	8.692.351,74	672.742,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.195.550,25	722.159,44	473.390,81
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.757.585,62	4.606.280,67	2.151.304,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.957.472,30	7.957.472,30	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**25.275.702,80**	**21.978.264,15**	**3.297.438,65**
TOTALE CONTI D'ORDINE	827.945,86	555.972,55	271.973,31

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019 sono le seguenti:

- Attivo Circolante, infatti i crediti rispetto al 2019 sono quasi raddoppiati. La variazione positiva è dovuta ad un incremento delle entrate in conto capitale correlata comunque ad un impegno di spesa nel conto di bilancio al titolo 2.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale		€ 1.570.480,83
Fondo svalutazione crediti	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 4.798.898,30
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 6.369.379,13

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€ 4.833.745,37
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 364.798,22
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 100.297,52
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONII	+	€ 1.888.541,02
Impegni pluriennali titlo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 299.799,93
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 6.757.585,62

** al netto dei debiti di finanziamento*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	3.851.251,53
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE		
VARIAZIONE RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ES. PREC.		53.123,37
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI		
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI		
VARIAZIONE SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2020	€	0,00
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE	-	3.231.632,01
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**672.742,89**

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantoni del risultato di Amministrazione	€ 473.390,81
FAL	€ -
Fondo perdite partecipate	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 473.390,81

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.545.916,82	5.584.027,98	2.961.888,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.843.673,27	4.839.570,73	-995.897,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-51.950,78	-52.289,25	338,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-711.753,86	-544.637,64	-167.116,22
IMPOSTE	87.287,38	94.406,99	-7.119,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**3.851.251,53**	**53.123,37**	**3.798.128,16**

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente **ha** predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1.

Che la stessa **contenga** i criteri di valutazione, seppur in modo esiguo.

Si segnala inoltre:

- ***La lista dei beni immobili con i relativi valori ed ammortamenti non corrispondono con i valori indicati nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico.***

- ***Non sono stati indicati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra cui il proseguire della pandemia mondiale Covid 19, che ha avuto un enorme impatto sull'economia del territorio e quindi dell'Ente.***

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Procedure di acquisizione di entrate e di erogazione della spesa

✓ mancata acquisizione di entrate (mancata contabilizzazione degli accertamenti da evasione tributaria, già rilevata in altre parti della seguente, quindi il mancato rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011.

✓ mancato esercizio della procedura di riscossione coattiva;

✓ mancata copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda;

✓ mancata tenuta o mancato aggiornamento inventari;

✓ mancato rispetto dei termini per approvazione rendiconto;

Gestione dei beni

✓ utilizzo di beni patrimoniali da parte di terzi senza atto di concessione, locazione, o senza canone, o con canone irrisorio;

In generale

✓ inosservanza adempimenti e scadenze in materia di Iva, Irap, sostituto di imposta e rilevazione di reati tributari, come già rilevato con Verbale n. 3 del 28/01/2021;

la mancata redazione dell'informativa per la verifica dei rapporti di crediti e debiti al 31.12.2020 con le società partecipate;

il continuo ricorso ad anticipazione di tesoreria;

la mancata adozione delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL;

la mancata attuazione, in merito alle fatture per le quali è stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento, alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013;

mancato monitoraggio circa la redditività massima per l'ente sul piano della ricerca della redditività connessa all'utilizzo economico "possibile" del proprio patrimonio immobiliare;

il mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e a tal proposito, come già rappresentato in altre parti della presente, si specifica che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione; pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto".

L'Organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria suggerisce di utilizzare i seguenti criteri:

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

monitoraggio della gestione delle risorse umane e relativo costo;

monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

controllo della qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

maggiore controllo ed adeguamento delle misure contro la lotta all'evasione.

attivare un continuo controllo di gestione, obbligatorio ai sensi dell'artt. 196 e seguenti del D.LGS. 267/2000;

potenziare l'attività di accertamento dei tributi e delle entrate proprie;

porre in essere, senza indugio, tutte le azioni tendenti ad accelerare la riscossione sia dei crediti correnti che dei residui attivi al fine di dotare l'Ente dei mezzi finanziari necessari a far fronte agli impegni assunti in quanto in costante anticipazione di cassa, mai restituita alla fine dell'esercizio;

subordinare gli impegni di cassa agli effettivi incassi, principalmente per quanto riguarda le entrate che hanno carattere di straordinarietà in modo da superare il deficit di liquidità;

procedere annualmente alla verifica dei rapporti di dare e avere con tutte le società partecipate a mezzo nota informativa asseverata, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j, del D.Lgs. 118/2011 illustrando, nella relazione sulla gestione, gli esiti di tali verifiche;

acquisire annualmente i bilanci e/o i rendiconti delle società partecipate al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi economici ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

dotarsi di un idoneo sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate atto a monitorare puntualmente la situazione contabile e gestionale delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi cui sono affidati servizi e/o funzioni;

verificare puntualmente a fine esercizio i rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate così come previsto dall'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011.

Per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'ente deve adottare delle opportune politiche volte ad accrescere la capacità di riscossione delle proprie entrate e soprattutto a velocizzare la stessa, al fine di aumentare gli incassi in conto competenza o in conto residui dell'anno successivo. Sotto questo profilo appare necessario che l'ente, anche alla luce delle risultanze negative del presente rendiconto

2020 adotti una chiara politica sulla riscossione coattiva delle proprie entrate, avvalendosi del nuovo soggetto pubblico deputato alla riscossione nazionale delle entrate, Agenzia delle entrate – riscossione, ovvero adottando forme di gestione interna o esternalizzata in favore dei soggetti autorizzati dalla legge (articolo 52 del D.lgs n. 446/1997). Per concludere, va sottolineato che la capacità di riscossione degli enti è oggi ulteriormente evidenziata dai nuovi indicatori di bilancio (articolo 18-bis del D.lgs n. 118/2011), oltre che riverberata nello speculare dato relativo alla tempestività dei pagamenti, soggetto a pubblicazione periodica (ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e del Dpcm 22 settembre 2014);

monitorare costantemente gli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica, alla luce dell'attuale precaria situazione finanziaria dell'Ente che si palesa nell'utilizzo costante ed indiscriminato dell'anticipazione di tesoreria, mai restituita alla fine dell'esercizio finanziario, al fine di valutare l'opportunità di ricorrere alle procedure di cui all'art. 243 bis e seguenti del TUEL.

Monitorare periodicamente le entrate e le spese, al fine di evitare a fine anno, sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni e al fine del raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art. 162 del D.Lgs 267/2000;

Aggiornare costantemente ed in maniera dettagliata la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, supportando tale monitoraggio con valutazione dei legali incaricati; Di fatto è utile rammentare che nel corso della predisposizione della presente relazione, nessuna relazione è stata fornita a quest'Organo di revisione, ad eccezione di una scheda ricognitiva del contenzioso in essere incompleta comunque della rilevazione del grado di soccombenza.

Come già evidenziato e rilevato nella precedente relazione al Rendiconto 2019, tale mancato adempimento circa la predisposizione dettagliata della ricognizione del contenzioso supportata dal parere dei legali incaricati, non consente a quest'organo di revisione di esprimersi circa la congruità dell'accantonamento al Fondo Contenzioso e spese potenziali.

Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili in quanto sono state rispettate le regole ed i principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Circa l'accertamento dell'evasione tributaria si fa presente come già evidenziato in altre parti, che non risulta contabilizzato l'accertamento dell'evasione tributaria secondo il dettato dei principi contabili di cui al D.lgs 118/2011, e per il quale si invita l'Ente a regolarizzare nel corso del 2021.

Non perfettamente attendibili risultano invece i risultati derivanti dalla riclassificazione dei conti nella contabilità economico patrimoniale. Pertanto si suggerisce all'Ente di prestare attenzione soprattutto alle scritture in contabilità economico patrimoniale collegate alla contabilità finanziaria ma che non sono generate da collegamenti automatici e che pertanto necessitano di registrazioni di integrazione e rettifica ed ammortamento non avendo di per sé una traduzione finanziaria. A Tal proposito si rileva che:

- il valore dei beni immobili indicati nelle pagine 45 – 50 - 53 della Relazione alla gestione non corrispondono con i valori indicati nello stato patrimoniale;
- i valori degli ammortamenti indicati nelle pagine 45 – 50 -53 della Relazione alla gestione non corrispondono con i valori indicati nel conto economico.

Si precisa comunque che al momento l'Ente è obbligato alla sola contabilità finanziaria a carattere autorizzatorio e alla contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi.

RACCOMANDA

il monitoraggio costante circa l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

limitare al massimo il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);

monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

di rispettare il piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel e 39-quater Dl 162/2019 c.d." Decreto Milleproroghe;

Raccomanda e Invita a

monitorare costantemente eventuali condizioni di squilibrio economico-finanziario, dovute al fatto che la gestione delle entrate o delle spese correnti costituisca situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese che pregiudicano gli equilibri di bilancio;

Pertanto nel caso si prospetti quanto sopra,

si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a segnalare tale situazione, così come previsto dall'art. 153, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, al legale rappresentante dell'Ente, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, all'Organo di Revisione e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, affinchè l'Ente, entro 30 gg. adotti le misure previste dagli articoli 193 e 194 del Tuel.

Qualora le predette misure non fossero sufficienti al riequilibrio, l'Ente dovrà senza indugio, adottare quelle previste dagli articoli 243-bis e seguenti: "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale".

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA CALABRESE

DOTT. GIUSEPPE ALDO CINÀ

DOTT. CONO CALACIURA